

Concluso il congresso del PLI

Malagodi ribadisce l'avvicinamento al centro-sinistra

Elogi alla posizione assunta da Nenni sul Medio Oriente

ROMA, 12 gennaio. Malagodi ha fatto prevalere, col 76 per cento dei voti, nel congresso liberale la linea di avvicinamento al centro-sinistra. Ha negato che ciò significhi, in qualche modo, un'«accostamento» a «miscolanza». La ha detto con tanta enfasi oratoria da strappare un lungo applauso dell'assemblea che ha concluso finalmente i suoi lavori dopo sei giorni e mezzo lunghi di congresso. Quindi «mentre rigliacchi accostamenti in vista di rigliacchi invernali», ma nello stesso tempo, speranza di una «rivalevole evoluzione della vita politica italiana». Grosso modo, nonostante la lunghezza del tempo che si è riservato (due ore e mezzo abbondanti) nessuna novità sostanziale rispetto alla relazione, ma soprattutto due preoccupazioni difensive della polemica sviluppata dalla minoranza di sinistra e che si era raccolta attorno alla mozione di Bonea e De Cadedo alla quale ha dedicato le tre ore della replica: ridurre le distanze dalle frange di estrema destra per garantirne i voti.

Poche parole ha riservato alla terza mozione del gruppo di Cocco-Ortu che ha mantenuto fermamente la sua distinzione dalla maggioranza, ma soprattutto perché, in occasione delle elezioni per il nuovo Consiglio Nazionale spera di giocare sulle virtù del *panacheage* che consentono ai delegati di varie liste di scegliere, tra i candidati delle formazioni avversarie.

La polemica con i testi del gruppo Bonea ha consentito a Malagodi di tornare sul tema delle «scelte preferenziali» collegando la validità sia nei confronti di PSI e PRI, sia nei riguardi del DC, ma in realtà con una certa preferenza per quest'ultima. Intesa con PSI e PRI ha definita una ipotesi neo-centrista che potrebbe creare, attraverso e togliere credibilità all'opposizione liberale.

Il punto centrale di differenziazione con la sinistra è Malagodi l'ha trovato nel giudizio sul comunismo, verso il quale la sua opposizione «non è riscaldata ma a più grossa ancora». La sua posizione «di testa e di cuore» (tesi della estrema destra liberale) che non consente confronti e nemmeno contrapposizioni formali. Per questo riguarda i contenuti, fatta salva con molta prudenza una tematica laicistica, Malagodi ha finito come al solito, per aggregarsi a tutte le migliori posizioni politiche del centro-sinistra. La politica estera, per esempio, gli ha consentito elogi a Nenni per la posizione assunta dalla DC, e lodi alla maggioranza del PSI che ha votato un attacco al PCI prendendo a pretesto, ancora una volta, i fatti ecclesiastici.

Per le regioni, ha cercato di intimidire soprattutto la DC ed ha brandito di nuovo, secondo i vecchi temi, le minacce della «macchia rossa».

Poi, molte perorazioni sul «pluralismo economico», con alcuni accenti demagogici e «barone anche private» ma soprattutto pubbliche.

Imponente mobilitazione unitaria nella città toscana

Livorno oggi in sciopero di protesta contro la grave provocazione fascista

I quattro teppisti del MSI trasferiti nel carcere - Un manifesto firmato dalle amministrazioni democratiche, dai sindacati, dai partiti e dalle organizzazioni di massa

DALLA REDAZIONE

LIVORNO, 12 gennaio

I quattro fascisti, arrestati per avere sparato la notte di sabato su dei giovani livornesi, sono stati trasferiti al carcere con l'imputazione di tentato omicidio in concorso e porto abusivo d'armi e munizioni di guerra. Nella sede del MSI da dove i quattro hanno sparato, sono stati rinvenuti una pistola calibro 7,65 quindici cartucce dello stesso calibro e cinquanta proiettili calibro 7,65 per arma da guerra. Luigi Parenti, segretario provinciale del MSI, è stato accusato come autore materiale del fatto.

Unanime è stata la reazione e la condanna della città contro il gesto squadristico dei fascisti: Livorno democratica e antifascista si prepara domani, lunedì a dare una ferma e decisa risposta unitaria con uno sciopero generale.

Da tutte le fabbriche, dai luoghi di lavoro, dalle scuole della città e della provincia, i lavoratori, gli studenti, i democratici esprimono in varie forme la protesta e l'indignazione per il crimine fascista. Oggi i rappresentanti del Consiglio provinciale della Resistenza, dei partiti politici e delle amministrazioni locali hanno deposto una corona di alloro al monumento ai caduti della Resistenza.

Ordini del giorno, scoperti, manifesti unitari dei partiti,

Quarantatré giovani denunciati a Parma

PARMA, 12 gennaio

L'ondata di repressione abbattuta in questi giorni contro i lavoratori e gli studenti, ha investito anche la nostra città con una massiccia denuncia poliziesca sporta a carico di ben quarantatré giovani, defetti all'autorità giudiziaria a seguito della manifestazione contestativa svolta di domenica 10 gennaio in occasione della recente inaugurazione della stagione lirica.

Cm'è noto, in quella serata, alcuni gruppi di provocatori, provenienti anche da vicine province, vennero isolati dalla massa dei dimostranti, grazie soprattutto all'opera dei giovani comunisti che contribuirono validamente a portare la manifestazione stessa agli sbocchi positivi dell'ordinato dibattito svoltesi fino a tarda notte dinanzi allo stesso teatro Regio, con la partecipazione del sindaco.

Ma la città denuncia della polizia, mentre praticamente ignora i nomi fascisti, e diretta generalmente contro i giovani comunisti (tra cui lo stesso segretario della FCG provinciale) e altri democratici.

Da attori e cittadini

Fidenza: occupato il teatro Comunale

La protesta contro la decisione del sindaco di vietare la rappresentazione degli «Uccelli» di Aristofane

BENEVENTO, 12 gennaio

Il carabinieri Vincenzo Vicesione di 38 anni, di Montesarchio (Benevento), ha ferito gravemente a colpi di pistola la moglie Anna Emanuela Sauro di 24 anni e la suocera Mariannina Balardo di 54, entrambe di Castel Baronia (Avellino).

Il fatto è accaduto oggi in un appartamento del quarto piano dell'edificio contrassegnato con il numero 53 in via Torre delle Cetine, nel centro di Benevento. Il fatto, dopo, si è costituito al comando del gruppo carabinieri di Benevento.

CC ferisce suocera e moglie a rivoltellate

BENEVENTO, 12 gennaio

Il carabinieri Vincenzo Vicesione di 38 anni, di Montesarchio (Benevento), ha ferito gravemente a colpi di pistola la moglie Anna Emanuela Sauro di 24 anni e la suocera Mariannina Balardo di 54, entrambe di Castel Baronia (Avellino).

Il fatto è accaduto oggi in un appartamento del quarto piano dell'edificio contrassegnato con il numero 53 in via Torre delle Cetine, nel centro di Benevento. Il fatto, dopo, si è costituito al comando del gruppo carabinieri di Benevento.

Latitante sardo arrestato a Roma

Nessuna prova per altri crimini - Concorrente di Graziano Mesina Gesuino Casula è sospettato per il sequestro dell'industriale Moralis

ROMA, 12 gennaio

Il latitante sardo Gesuino Casula è stato arrestato dalla polizia la notte scorsa a Roma in un bar: era armato di coltello ma non ha opposto alcuna resistenza. Oggi stesso l'uomo è stato trasferito in aereo a Cagliari.

La Casula era ricercato perché doveva scontare la pena di tre anni e nove mesi per detenzione di armi da guerra, e perché sospettato di aver preso parte al sequestro di Luigi Moralis. L'industriale cagliaritano, come si ricordava, fu rapito il 15 marzo dello scorso anno e fu rilasciato trentadue giorni dopo. Del sequestro furono accusati Michele Falconi e i suoi due figli Salvatore e Giuseppe, ma gli investigatori ritengono che la Casula sia stato fra gli organizzatori della banda rapitrice che operava in concorrenza con quella di Graziano Mesina.

Ma il nome di Gesuino Casula è legato anche ad altri fatti crimali.

Nel novembre 1966 fu assassinato il segretario comunale Pasquale Pirisi. Le indagini su quel delitto, che destò enorme clamore, sono ancora in corso e la famiglia Casula non si è ancora liberata del tutto dai sospetti. Il Pirisi non aveva voluto concedere alla Casula il permesso di costruire un ristorante su un loro terreno perché il luogo era più adatto per edificarvi il mercato comunale. I Casula dovettero rinunciare al loro progetto e il terreno fu appaltato a lavori per il mercato. Ma nessun impresario dettò l'avvio ai lavori; il segretario comunale fu ucciso e il mercato non fu più costruito. Gli investigatori nel corso delle indagini sull'omicidio interrogarono tutti i Casula ma non trovarono contro di loro alcuna prova. Qualche tempo dopo, durante una perquisizione nell'abitazione di Casula, fu trovato un fazzoletto di carta con sopra un disegno: era stato murato in una parete e gli investigatori avevano dovuto usare il picco-

ne per trovarlo. Furono denunciati per detenzione di munizioni Gesuino Casula e il padre Francesco. Il primo, processato in contumacia, fu condannato a tre anni e nove mesi di reclusione e il secondo a poco più di due anni. Il padre fu rinchiuso in carcere mentre il figlio si rese irreperibile.

Gia da parecchi mesi i poliziotti di Cagliari, di Nuoro e di Roma erano sulle piste per trovare Casula, di cui si era appreso, che si recava spesso nella capitale per incontrarsi con un'amica. E' stata appunto questa donna che pedinata da assistenti di polizia femminile, ha fornito senza volerlo gli elementi per giungere alla cattura del criminale. Ieri notte agenti della Criminalpol di Cagliari e delle squadre mobili di Cagliari e di Roma lo hanno bloccato in un bar del quartiere di San Pietro e sono stati catturati. L'uomo è stato arrestato e nel pomeriggio è ripartito, sotto scorta, alla volta di Cagliari.

I periti balistici hanno lavorato per un'ora e mezzo sotto la pioggia

Sopralluogo davanti alla Bussola per localizzare la «Smith e Wesson»

Misurazioni, rilievi e fotografie anche per ricostruire la traiettoria dei due proiettili che hanno perforato i cristalli del distributore di benzina - Rimandata la ricognizione dall'alto - Continua il lento miglioramento dello studente ferito

DALL'INVIATO

VIAREGGIO, 12 gennaio

La pioggia che cade da stamattina alle 9 ha tappato in casa i viareggini e ha fatto recitare il tutto esaurito in un corso di tiro alla bersaglia. I periti balistici, proprio per questo, si sono presentati alle 9 ed ha avuto un corso di tiro alla bersaglia. I periti balistici, proprio per questo, si sono presentati alle 9 ed ha avuto un corso di tiro alla bersaglia.

bandonata sul marciapiede del viale a mare. Sono gli unici segni rimasti della protesta di Capodanno. La gente si ferma, i curiosi fanno capannello, i più distaccati.

I periti balistici, proprio per questo, si sono presentati alle 9 ed ha avuto un corso di tiro alla bersaglia. I periti balistici, proprio per questo, si sono presentati alle 9 ed ha avuto un corso di tiro alla bersaglia.

colore un volontario provocatorio con il quale si rinnovava l'invito alla costituzione di «squadracce». Per aderire al comitato di salute pubblica si legge fra l'altro nel volantino: «è sufficiente scrivere a Marina di Pietrasanta con tanto di codice postale.

Le poste sembrano dunque essere a conoscenza della sede delle squadrate. Solo i poliziotti si ostinano a ignorarlo. Anche stamattina, infatti, la polizia ha fatto sapere che gli agenti stavano ancora cercando i diffusori dei volantini come se non bastasse recarsi all'ufficio postale di Pietrasanta o alla tipografia Chiarini di Pisa per conoscere i nomi degli autori.

I. t.

Situazione meteorologica

La situazione meteorologica sta assumendo un aspetto più definito rispetto ai giorni scorsi. Sull'Europa orientale persiste sempre una regione di alta pressione che si estende fino alla parte orientale della nostra penisola. Dal Mediterraneo centrale fino al Mediterraneo occidentale si è affermata una vasta regione di bassa pressione il cui minimo valore è di 1005 mm.

La situazione meteorologica sta assumendo un aspetto più definito rispetto ai giorni scorsi. Sull'Europa orientale persiste sempre una regione di alta pressione che si estende fino alla parte orientale della nostra penisola. Dal Mediterraneo centrale fino al Mediterraneo occidentale si è affermata una vasta regione di bassa pressione il cui minimo valore è di 1005 mm.

La situazione meteorologica sta assumendo un aspetto più definito rispetto ai giorni scorsi. Sull'Europa orientale persiste sempre una regione di alta pressione che si estende fino alla parte orientale della nostra penisola. Dal Mediterraneo centrale fino al Mediterraneo occidentale si è affermata una vasta regione di bassa pressione il cui minimo valore è di 1005 mm.

La situazione meteorologica sta assumendo un aspetto più definito rispetto ai giorni scorsi. Sull'Europa orientale persiste sempre una regione di alta pressione che si estende fino alla parte orientale della nostra penisola. Dal Mediterraneo centrale fino al Mediterraneo occidentale si è affermata una vasta regione di bassa pressione il cui minimo valore è di 1005 mm.

La situazione meteorologica sta assumendo un aspetto più definito rispetto ai giorni scorsi. Sull'Europa orientale persiste sempre una regione di alta pressione che si estende fino alla parte orientale della nostra penisola. Dal Mediterraneo centrale fino al Mediterraneo occidentale si è affermata una vasta regione di bassa pressione il cui minimo valore è di 1005 mm.

La situazione meteorologica sta assumendo un aspetto più definito rispetto ai giorni scorsi. Sull'Europa orientale persiste sempre una regione di alta pressione che si estende fino alla parte orientale della nostra penisola. Dal Mediterraneo centrale fino al Mediterraneo occidentale si è affermata una vasta regione di bassa pressione il cui minimo valore è di 1005 mm.

La situazione meteorologica sta assumendo un aspetto più definito rispetto ai giorni scorsi. Sull'Europa orientale persiste sempre una regione di alta pressione che si estende fino alla parte orientale della nostra penisola. Dal Mediterraneo centrale fino al Mediterraneo occidentale si è affermata una vasta regione di bassa pressione il cui minimo valore è di 1005 mm.

La situazione meteorologica sta assumendo un aspetto più definito rispetto ai giorni scorsi. Sull'Europa orientale persiste sempre una regione di alta pressione che si estende fino alla parte orientale della nostra penisola. Dal Mediterraneo centrale fino al Mediterraneo occidentale si è affermata una vasta regione di bassa pressione il cui minimo valore è di 1005 mm.

La situazione meteorologica sta assumendo un aspetto più definito rispetto ai giorni scorsi. Sull'Europa orientale persiste sempre una regione di alta pressione che si estende fino alla parte orientale della nostra penisola. Dal Mediterraneo centrale fino al Mediterraneo occidentale si è affermata una vasta regione di bassa pressione il cui minimo valore è di 1005 mm.

La situazione meteorologica sta assumendo un aspetto più definito rispetto ai giorni scorsi. Sull'Europa orientale persiste sempre una regione di alta pressione che si estende fino alla parte orientale della nostra penisola. Dal Mediterraneo centrale fino al Mediterraneo occidentale si è affermata una vasta regione di bassa pressione il cui minimo valore è di 1005 mm.

La situazione meteorologica sta assumendo un aspetto più definito rispetto ai giorni scorsi. Sull'Europa orientale persiste sempre una regione di alta pressione che si estende fino alla parte orientale della nostra penisola. Dal Mediterraneo centrale fino al Mediterraneo occidentale si è affermata una vasta regione di bassa pressione il cui minimo valore è di 1005 mm.

La situazione meteorologica sta assumendo un aspetto più definito rispetto ai giorni scorsi. Sull'Europa orientale persiste sempre una regione di alta pressione che si estende fino alla parte orientale della nostra penisola. Dal Mediterraneo centrale fino al Mediterraneo occidentale si è affermata una vasta regione di bassa pressione il cui minimo valore è di 1005 mm.

La situazione meteorologica sta assumendo un aspetto più definito rispetto ai giorni scorsi. Sull'Europa orientale persiste sempre una regione di alta pressione che si estende fino alla parte orientale della nostra penisola. Dal Mediterraneo centrale fino al Mediterraneo occidentale si è affermata una vasta regione di bassa pressione il cui minimo valore è di 1005 mm.

La situazione meteorologica sta assumendo un aspetto più definito rispetto ai giorni scorsi. Sull'Europa orientale persiste sempre una regione di alta pressione che si estende fino alla parte orientale della nostra penisola. Dal Mediterraneo centrale fino al Mediterraneo occidentale si è affermata una vasta regione di bassa pressione il cui minimo valore è di 1005 mm.

La situazione meteorologica sta assumendo un aspetto più definito rispetto ai giorni scorsi. Sull'Europa orientale persiste sempre una regione di alta pressione che si estende fino alla parte orientale della nostra penisola. Dal Mediterraneo centrale fino al Mediterraneo occidentale si è affermata una vasta regione di bassa pressione il cui minimo valore è di 1005 mm.

La situazione meteorologica sta assumendo un aspetto più definito rispetto ai giorni scorsi. Sull'Europa orientale persiste sempre una regione di alta pressione che si estende fino alla parte orientale della nostra penisola. Dal Mediterraneo centrale fino al Mediterraneo occidentale si è affermata una vasta regione di bassa pressione il cui minimo valore è di 1005 mm.

La situazione meteorologica sta assumendo un aspetto più definito rispetto ai giorni scorsi. Sull'Europa orientale persiste sempre una regione di alta pressione che si estende fino alla parte orientale della nostra penisola. Dal Mediterraneo centrale fino al Mediterraneo occidentale si è affermata una vasta regione di bassa pressione il cui minimo valore è di 1005 mm.

La situazione meteorologica sta assumendo un aspetto più definito rispetto ai giorni scorsi. Sull'Europa orientale persiste sempre una regione di alta pressione che si estende fino alla parte orientale della nostra penisola. Dal Mediterraneo centrale fino al Mediterraneo occidentale si è affermata una vasta regione di bassa pressione il cui minimo valore è di 1005 mm.

La situazione meteorologica sta assumendo un aspetto più definito rispetto ai giorni scorsi. Sull'Europa orientale persiste sempre una regione di alta pressione che si estende fino alla parte orientale della nostra penisola. Dal Mediterraneo centrale fino al Mediterraneo occidentale si è affermata una vasta regione di bassa pressione il cui minimo valore è di 1005 mm.

La situazione meteorologica sta assumendo un aspetto più definito rispetto ai giorni scorsi. Sull'Europa orientale persiste sempre una regione di alta pressione che si estende fino alla parte orientale della nostra penisola. Dal Mediterraneo centrale fino al Mediterraneo occidentale si è affermata una vasta regione di bassa pressione il cui minimo valore è di 1005 mm.

La situazione meteorologica sta assumendo un aspetto più definito rispetto ai giorni scorsi. Sull'Europa orientale persiste sempre una regione di alta pressione che si estende fino alla parte orientale della nostra penisola. Dal Mediterraneo centrale fino al Mediterraneo occidentale si è affermata una vasta regione di bassa pressione il cui minimo valore è di 1005 mm.

La situazione meteorologica sta assumendo un aspetto più definito rispetto ai giorni scorsi. Sull'Europa orientale persiste sempre una regione di alta pressione che si estende fino alla parte orientale della nostra penisola. Dal Mediterraneo centrale fino al Mediterraneo occidentale si è affermata una vasta regione di bassa pressione il cui minimo valore è di 1005 mm.

La situazione meteorologica sta assumendo un aspetto più definito rispetto ai giorni scorsi. Sull'Europa orientale persiste sempre una regione di alta pressione che si estende fino alla parte orientale della nostra penisola. Dal Mediterraneo centrale fino al Mediterraneo occidentale si è affermata una vasta regione di bassa pressione il cui minimo valore è di 1005 mm.

La situazione meteorologica sta assumendo un aspetto più definito rispetto ai giorni scorsi. Sull'Europa orientale persiste sempre una regione di alta pressione che si estende fino alla parte orientale della nostra penisola. Dal Mediterraneo centrale fino al Mediterraneo occidentale si è affermata una vasta regione di bassa pressione il cui minimo valore è di 1005 mm.

La situazione meteorologica sta assumendo un aspetto più definito rispetto ai giorni scorsi. Sull'Europa orientale persiste sempre una regione di alta pressione che si estende fino alla parte orientale della nostra penisola. Dal Mediterraneo centrale fino al Mediterraneo occidentale si è affermata una vasta regione di bassa pressione il cui minimo valore è di 1005 mm.

La situazione meteorologica sta assumendo un aspetto più definito rispetto ai giorni scorsi. Sull'Europa orientale persiste sempre una regione di alta pressione che si estende fino alla parte orientale della nostra penisola. Dal Mediterraneo centrale fino al Mediterraneo occidentale si è affermata una vasta regione di bassa pressione il cui minimo valore è di 1005 mm.

La situazione meteorologica sta assumendo un aspetto più definito rispetto ai giorni scorsi. Sull'Europa orientale persiste sempre una regione di alta pressione che si estende fino alla parte orientale della nostra penisola. Dal Mediterraneo centrale fino al Mediterraneo occidentale si è affermata una vasta regione di bassa pressione il cui minimo valore è di 1005 mm.

La situazione meteorologica sta assumendo un aspetto più definito rispetto ai giorni scorsi. Sull'Europa orientale persiste sempre una regione di alta pressione che si estende fino alla parte orientale della nostra penisola. Dal Mediterraneo centrale fino al Mediterraneo occidentale si è affermata una vasta regione di bassa pressione il cui minimo valore è di 1005 mm.

La situazione meteorologica sta assumendo un aspetto più definito rispetto ai giorni scorsi. Sull'Europa orientale persiste sempre una regione di alta pressione che si estende fino alla parte orientale della nostra penisola. Dal Mediterraneo centrale fino al Mediterraneo occidentale si è affermata una vasta regione di bassa pressione il cui minimo valore è di 1005 mm.

La situazione meteorologica sta assumendo un aspetto più definito rispetto ai giorni scorsi. Sull'Europa orientale persiste sempre una regione di alta pressione che si estende fino alla parte orientale della nostra penisola. Dal Mediterraneo centrale fino al Mediterraneo occidentale si è affermata una vasta regione di bassa pressione il cui minimo valore è di 1005 mm.

I doppiatori cinematografici proclamano lo sciopero

ROMA, 12 gennaio

Gli attori che lavorano nel doppiaggio cinematografico annunciano uno sciopero di due o tre giorni prima della fine della prossima settimana. La protesta è stata annunciata questa mattina nel corso di un'assemblea convocata dalle organizzazioni sindacali al piano di via Roma, dopo l'intervento di un rappresentante di un'industria cinematografica che ha fatto un'ingiustificata denuncia dei doppiatori.

Il doppiaggio rivendicato, tra l'altro, la regolamentazione del lavoro, il mantenimento di condizioni di lavoro per i film veramente nazionali, il regolare pagamento delle retribuzioni nelle forme stabilite da una legge - applicata - del 1963 e, soprattutto, un trattamento soddisfacente e unico per tutti gli appartenenti alla categoria.

A conclusione dell'assemblea è stata eletta un comitato di sciopero del quale fanno parte i membri del comitato del doppiaggio, che non solo organizzerà l'astensione dal lavoro, ma prenderà contatti diretti con i tecnici del settore ed esaminerà lo stato dei rapporti tra doppiatori e la società in cui molti di essi si organizzano, e ciò per impedire che posizioni di carattere concorrenziale e strettamente corporativo possano essere sfruttate come elementi di divisione dall'ANICA e dai noleggiatori americani, che restano i nuclei principali della categoria e di tutti i lavoratori del cinema italiano.

«Impresario» sfortunato a Rapallo

Esige un credito a colpi di fucile

Ex muratore, aveva sequestrato in casa la padrona alla quale aveva prestato i risparmi

RAPALLO, 12 gennaio

La polizia di Rapallo ha interrogato tra la scorsa notte e stamattina Maria Albertini, vedova Bogliardi, di 63 anni e l'uomo, Augusto Pellicani, di 44 anni che per oltre un'ora ha tentato di spiegare la propria situazione sotto la minaccia di un fucile. La donna espone che anche se il marito non è sposato, ha un figlio che vive con lei, e che ha un appartamento in viale Matteotti, a Rapallo, che ha sequestrato in casa la moglie e l'altro figlio, e che ha sequestrato in casa la moglie e l'altro figlio, e che ha sequestrato in casa la moglie e l'altro figlio.

La Albertini e il Pellicani sono stati sequestrati da due agenti di pubblica sicurezza, che li hanno portati in un appartamento di viale Matteotti, a Rapallo, dove sono stati interrogati.

La Albertini e il Pellicani sono stati sequestrati da due agenti di pubblica sicurezza, che li hanno portati in un appartamento di viale Matteotti, a Rapallo, dove sono stati interrogati.

La Albertini e il Pellicani sono stati sequestrati da due agenti di pubblica sicurezza, che li hanno portati in un appartamento di viale Matteotti, a Rapallo, dove sono stati interrogati.

La Albertini e il Pellicani sono stati sequestrati da due agenti di pubblica sicurezza, che li hanno portati in un appartamento di viale Matteotti, a Rapallo, dove sono stati interrogati.

La Albertini e il Pellicani sono stati sequestrati da due agenti di pubblica sicurezza, che li hanno portati in un appartamento di viale Matteotti, a Rapallo, dove sono stati interrogati.

La Albertini e il Pellicani sono stati sequestrati da due agenti di pubblica sicurezza, che li hanno portati in un appartamento di viale Matteotti, a Rapallo, dove sono stati interrogati.

La Albertini e il Pellicani sono stati sequestrati da due agenti di pubblica sicurezza, che li hanno portati in un appartamento di viale Matteotti, a Rapallo, dove sono stati interrogati.

La Albertini e il Pellicani sono stati sequestrati da due agenti di pubblica sicurezza, che li hanno portati in un appartamento di viale Matteotti, a Rapallo, dove sono stati interrogati.

La Albertini e il Pellicani sono stati sequestrati da due agenti di pubblica sicurezza, che li hanno portati in un appartamento di viale Matteotti, a Rapallo, dove sono stati interrogati.

La Albertini e il Pellicani sono stati sequestrati da due agenti di pubblica sicurezza, che li hanno portati in un appartamento di viale Matteotti, a Rapallo, dove sono stati interrogati.

La Albertini e il Pellicani sono stati sequestrati da due agenti di pubblica sicurezza, che li hanno portati in un appartamento di viale Matteotti, a Rapallo, dove sono stati interrogati.

La Albertini e il Pellicani sono stati sequestrati da due agenti di pubblica sicurezza, che li hanno portati in un appartamento di viale Matteotti, a Rapallo, dove sono stati interrogati.

La Albertini e il Pellicani sono stati sequestrati da due agenti di pubblica sicurezza, che li hanno portati in un appartamento di viale Matteotti, a Rapallo, dove sono stati interrogati.

La Albertini e il Pellicani sono stati sequestrati da due agenti di pubblica sicurezza, che li hanno portati in un appartamento di viale Matteotti, a Rapallo, dove sono stati interrogati.

La Albertini e il Pellicani sono stati sequestrati da due agenti di pubblica sicurezza, che li hanno portati in un appartamento di viale Matteotti, a Rapallo, dove sono stati interrogati.

La Albertini e il Pellicani sono stati sequestrati da due agenti di pubblica sicurezza, che li hanno portati in un appartamento di viale Matteotti, a Rapallo, dove sono stati interrogati.

La Albertini e il Pellicani sono stati sequestrati da due agenti di pubblica sicurezza, che li hanno portati in un appartamento di viale Matteotti, a Rapallo, dove sono stati interrogati.

La Albertini e il Pellicani sono stati sequestrati da due agenti di pubblica sicurezza, che li hanno portati in un appartamento di viale Matteotti, a Rapallo, dove sono stati interrogati.

La Albertini e il Pellicani sono stati sequestrati da due agenti di pubblica sicurezza, che li hanno portati in un appartamento di viale Matteotti, a Rapallo, dove sono stati interrogati.

La Albertini e il Pellicani sono stati sequestrati da due agenti di pubblica sicurezza, che li hanno portati in un appartamento di viale Matteotti, a Rapallo, dove sono stati interrogati.

La Albertini e il Pellicani sono stati sequestrati da due agenti di pubblica sicurezza, che li hanno portati in un appartamento di viale Matteotti, a Rapallo, dove sono stati interrogati.

La Albertini e il Pellicani sono stati sequestrati da due agenti di pubblica sicurezza, che li hanno portati in un appartamento di viale Matteotti, a Rapallo, dove sono stati interrogati.

La Albertini e il Pellicani sono stati sequestrati da due agenti di pubblica sicurezza, che li hanno portati in un appartamento di viale Matteotti, a Rapallo, dove sono stati interrogati.

«Impresario» sfortunato a Rapallo

Esige un credito a colpi di fucile

Ex muratore, aveva sequestrato in casa la padrona alla quale aveva prestato i risparmi

RAPALLO, 12 gennaio

La polizia di Rapallo ha interrogato tra la scorsa notte e stamattina Maria Albertini, vedova Bogliardi, di 63 anni e l'uomo, Augusto Pellicani, di 44 anni che per oltre un'ora ha tentato di spiegare la propria situazione sotto la minaccia di un fucile. La donna espone che anche se il marito non è sposato, ha un figlio che vive con lei, e che ha un appartamento in viale Matteotti, a Rapallo, che ha sequestrato in casa la moglie e l'altro figlio, e che ha sequestrato in casa la moglie e l'altro figlio.

La Albertini e il Pellicani sono stati sequestrati da due agenti di pubblica sicurezza, che li hanno portati in un appartamento di viale Matteotti, a Rapallo, dove sono stati interrogati.

La Albertini e il Pellicani sono stati sequestrati da due agenti di pubblica sicurezza, che li hanno portati in un appartamento di viale Matteotti, a Rapallo, dove sono stati interrogati.

La Albertini e il Pellicani sono stati sequestrati da due agenti di pubblica sicurezza, che li hanno portati in un appartamento di viale Matteotti, a Rapallo, dove sono stati interrogati.

La Albertini e il Pellicani sono stati sequestrati da due agenti di pubblica sicurezza, che li hanno portati in un appartamento di viale Matteotti, a Rapallo, dove sono stati interrogati.

La Albertini e il Pellicani sono stati sequestrati da due agenti di pubblica sicurezza, che li hanno portati in un appartamento di viale Matteotti, a Rapallo, dove sono stati interrogati.

La Albertini e il Pellicani sono stati sequestrati da due agenti di pubblica sicurezza, che li hanno portati in un appartamento di viale Matteotti, a Rapallo, dove sono stati interrogati.

La Albertini e il Pellicani sono stati sequestrati da due agenti di pubblica sicurezza, che li hanno portati in un appartamento di viale Matteotti, a Rapallo, dove sono stati interrogati.

La Albertini e il Pellicani sono stati sequestrati da due agenti di pubblica sicurezza, che li hanno portati in un appartamento di viale Matteotti, a Rapallo, dove sono stati interrogati.

La Albertini e il Pellicani sono stati sequestrati da due agenti di pubblica sicurezza, che li hanno portati in un appartamento di viale Matteotti, a Rapallo, dove sono stati interrogati.

La Albertini e il Pellicani sono stati sequestrati da due agenti di pubblica sicurezza, che li hanno portati in un appartamento di viale Matteotti, a Rapallo, dove sono stati interrogati.

La Albertini e il Pellicani sono stati sequestrati da due agenti di pubblica sicurezza, che li hanno portati in un appartamento di viale Matteotti, a Rapallo, dove sono stati interrogati.

La Albertini e il Pellicani sono stati sequestrati da due agenti di pubblica sicurezza, che li hanno portati in un appartamento di viale Matteotti, a Rapallo, dove sono stati interrogati.

La Albertini e il Pellicani sono stati sequestrati da due agenti di pubblica sicurezza, che li hanno portati in un appartamento di viale Matteotti, a Rapallo, dove sono stati interrogati.

La Albertini e il Pellicani sono stati sequestrati da due agenti di pubblica sicurezza, che li hanno portati in un appartamento di viale Matteotti, a Rapallo, dove sono stati interrogati.

La Albertini e il Pellicani sono stati sequestrati da due agenti di pubblica sicurezza, che li hanno portati in un appartamento di viale Matteotti, a Rapallo, dove sono stati interrogati.

La Albertini e il Pellicani sono stati sequestrati da due agenti di pubblica sicurezza, che li hanno portati in un appartamento di viale Matteotti, a Rapallo, dove sono stati interrogati.

La Albertini e il Pellicani sono stati sequestrati da due agenti di pubblica sicurezza, che li hanno portati in un appartamento di viale Matteotti, a Rapallo, dove sono stati interrogati.

La Albertini e il Pellicani sono stati sequestrati da due agenti di pubblica sicurezza, che li hanno portati in un appartamento di viale Matteotti, a Rapallo, dove sono stati interrogati.

La Albertini e il Pellicani sono stati sequestrati da due agenti di pubblica sicurezza, che li hanno portati in un appartamento di viale Matteotti, a Rapallo, dove sono stati interrogati.

La Albertini e il Pellicani sono stati sequestrati da due agenti di pubblica sicurezza, che li hanno portati in un appartamento di viale Matteotti, a Rapallo, dove sono stati interrogati.